



COMUNE DI BORGIALLO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE n. 8 del 24/06/2025

ASSESTAMENTO GENERALE - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2025-2027 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventicinque addì ventiquattro del mese di giugno alle ore tredici e minuti zero nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente
CARGNELLO Francesca	Sindaco	Sì
ARRO' Alessio	Consigliere	Sì
ROLETTO Mirko	Vice Sindaco	No (Giust.)
ERRIO Ilario	Consigliere	Sì
FERRANDO Giuseppe	Consigliere	Sì
MARTINETTO Adriano	Consigliere	Sì
FELIZIA Michele	Consigliere	Sì (da remoto)
GIGLIO Daniela	Consigliere	Sì
BORRA Giorgio	Consigliere	No (Giust.)
BONSIGNORE Alex	Consigliere	No (Giust.)
MASIELLO Massimo	Consigliere	Sì
	Totale Presenti:	8
	Totale Assenti:	3

Partecipa alla adunanza il SEGRETARIO COMUNALE FRANCESCHINA Daniele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, CARGNELLO Francesca, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: ASSESTAMENTO GENERALE - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO 2025-2027 - APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 17/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2025/2027;
- Visto il DUP 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 37 del 17/12/2024;
- Preso atto che, attualmente, sono state approvate le seguenti variazioni di Bilancio:
 - I° variazione (DGC n. 21 del 19/03/2025);
 - II° variazione (DCC n. 3 del 22/04/2025);
 - III° variazione (DGC n. 33 del 13/05/2025);
 - IV° variazione (DGC n. 38 del 06/06/2025);
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 1 del 22/04/2025 con la quale è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 che si è chiuso con un avanzo di amministrazione;
- VISTO l'art. 193, comma 2, d.lgs. 267/00, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- Visto l'art. 175, comma 8, il quale prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;
- Ritenuto necessario procedere con l'assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione (punto 4.2, lett. g), all. 4/1), d.lgs. 118/2011;
- Rilevato che non sono stati segnalati da parte dei responsabili dei servizi debiti fuori bilancio da ripianare;
- Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:
 - a) nel bilancio in sede di assestamento;
 - b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;
- Rilevato pertanto che, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, è emersa la seguente situazione:
 - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
 - fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;
- Verificato l'attuale stanziamento del Fondo di riserva e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

- Verificato inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di riserva di cassa e ritenuto sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;
- Dato atto che è stata compiuta dai vari uffici comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai programmi delle opere pubbliche;
- Considerato che non occorre apportare variazioni agli strumenti programmatici suddetti per il triennio 2024/2026;
- Esaminati i prospetti all'uopo predisposti dal competente ufficio e ritenuti gli stessi conformi alle effettive variazioni che devono essere apportate agli strumenti programmatici suddetti;
- Ritenuto quindi non doversi provvedere ad aggiornamenti delle risultanze di bilancio;
- Visti altresì gli allegati prospetti dimostrativi della verifica degli equilibri di bilancio e del monitoraggio del pareggio del bilancio, come risulta dalla normativa vigente;
- Rilevato che la riformulazione dell'art. 193 d.lgs. 267/00 non prevede più, unitamente alla verifica degli equilibri di bilancio, la verifica dello stato di attuazione dei programmi;
- Acquisito il parere di cui all'allegato, espresso dal Revisore dei Conti sulla presente deliberazione;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;
- Visto il D.Lgs.n.118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs.n.126/2014;
- Preso atto che sulla proposta relativa alla presente deliberazione sono stati acquisiti i prescritti pareri favorevole di regolarità tecnica (dai responsabili dell'ufficio tecnico e dell'ufficio ragioneria) e sfavorevole di regolarità contabile (determinato dal mancato accantonamento dell'avanzo libero al debito ASA) dal Responsabile finanziario e dal Segretario comunale, previsti dall'art. 49 del D.Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii.;
- Con votazione unanime e favorevole, espressa in forma palese;

DELIBERA

1. DI DARE ATTO che, per il triennio 2025/2027, i fondi di riserva e il fondo crediti di dubbia esigibilità, rimangono quelli definiti con la deliberazione consiliare di approvazione del bilancio e sono stati ritenuti congrui;
2. DI DARE ATTO del rispetto del pareggio del bilancio e del permanere degli equilibri generali del bilancio in corso, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., come risulta dall'allegato quadro generale riassuntivo delle entrate/spese e dal quadro relativo agli equilibri di bilancio;
3. DI DARE ATTO dell'inesistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
4. DI DARE ATTO che col rendiconto al 31/12/2024 si è evidenziata la presenza di un disavanzo nella gestione del consorzio ASA (nel quale il comune partecipa attraverso la disciolta comunità montana "Valle Sacra") in liquidazione tale da richiedere l'accantonamento a copertura della perdita (che è in via di definizione), come disposto dall'art. 1, commi 552 ss., l. 147/2013, di un fondo pari a €. 80.000,00, al quale si somma l'accantonamento 2025 pari a €20.000,00 ;
5. DI ATTESTARE l'attuale congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati, fatte salve variazioni future che dovessero intervenire;
6. DI DARE ATTO che risultano rispettati gli obiettivi finanziari programmatici, previsti dalle norme in materia di pareggio del bilancio per l'anno in corso e i successivi esercizi 2026/2027;

7. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2025.

Inoltre con successiva, unanime e favorevole votazione, il presente provvedimento viene reso immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene confermato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
firmato digitalmente
CARGNELLO Francesca

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
FRANCESCHINA Daniele

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione
- Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione

Copia analogica conforme al documento informatico originale ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.Lvo 07/03/2005 n. 82 e s.m.i. (CAD), rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Borgiallo,

Il Funzionario incaricato